

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 189 del 27 dicembre 2021

Proroga del termine di conclusione delle attività previste dalla DGR n.1347/2020 - Progetto di ricerca e studio "T.I. 2.1.1 - Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende - del PSR 2014-2020 del Veneto: analisi qualitativa e nuove proposte di percorsi di consulenza per un rafforzamento delle imprese e dell'AKIS regionale". Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1657 del 17.10.2017 Misura 20 Assistenza tecnica. CUP H19C20000140009.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la proroga al 30 giugno 2022 del termine di conclusione delle attività previste dal -Progetto di ricerca e studio "T.I. 2.1.1 - Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende - del PSR 2014-2020 del Veneto: analisi qualitativa e nuove proposte di percorsi di consulenza per un rafforzamento delle imprese e dell'AKIS regionale", approvato con deliberazione di giunta regionale n. 1347/2020, in collaborazione con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), il Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS), il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) dell'Università del degli Studi di Padova.

Il Direttore

PREMESSO che, con provvedimento DGR n. 1347 del 16 settembre 2020, la Giunta regionale ha approvato il "Progetto di ricerca e studio "T.I. 2.1.1 - Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende - del PSR 2014-2020 del Veneto: analisi qualitativa e nuove proposte di percorsi di consulenza per un rafforzamento delle imprese e dell'AKIS regionale" e lo schema di accordo di collaborazione con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), il Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS), il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) dell'Università del degli Studi di Padova, dando competenza alla Direzione Agroalimentare per la gestione tecnico-amministrativa del Progetto, nonché l'approvazione di eventuali modifiche non sostanziali del Progetto e dell'Accordo;

VISTO l'art. 5 dell'Accordo che prevede che lo stesso abbia efficacia dalla data di sua sottoscrizione e per una durata di 15 mesi, e che eventuali proroghe o variazioni debbano essere concordate tra le parti, sentito il Gruppo Tecnico di Coordinamento di cui all'art. 3 del medesimo Accordo;

VISTE le note protocollo n. 596393, n. 596950 e n. 597071 del 22 dicembre 2021 trasmesse rispettivamente dal TESAF, dal MAPS e dal DAFNAE dell'Università degli Studi di Padova, con le quali è stata trasmessa alla Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto la richiesta di proroga del termine di conclusione del Progetto al 30 giugno p.v., originariamente fissato al 7 gennaio 2022, in relazione a quanto emerso e condiviso nel corso della riunione del Gruppo Tecnico di Coordinamento del 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che si rende necessario prorogare al 30 giugno 2022 il termine di conclusione delle attività del Progetto, al fine di un migliore raggiungimento degli obiettivi dello stesso;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

decreta

1. di prorogare al 30 giugno 2022 il termine di conclusione delle attività del "Progetto di ricerca e studio "T.I. 2.1.1 - Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende - del PSR 2014-2020 del Veneto: analisi qualitativa e nuove proposte di percorsi di consulenza per un rafforzamento delle imprese e dell'AKIS regionale" approvato con DGR n. 1347 del 16 settembre 2020;
2. di stabilire che, in conseguenza di quanto approvato al punto 1, l'Accordo sottoscritto tra la Regione del Veneto e i dipartimenti TESAF, MAPS e DAFNAE dell'Università degli Studi di Padova ha efficacia fino al 30 giugno 2022;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai dipartimenti TESAF, MAPS e DAFNAE dell'Università degli Studi di Padova;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

